

# COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO ZONA VII

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI "PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRA COMUNALE--

**N° 21**

**DEL 06/11/2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addi **SEI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18.01** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, il **CONSIGLIO** della Comunità Montana si è ivi riunito.

				Fatto l'appello nominale risultano	
				PRESENTE	ASSENTE
1	<b>MICALONI</b>	Gaetano	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
2	<b>BONVENTRE</b>	Salvatore		X	<input type="checkbox"/>
3	<b>BUZZI</b>	Pierluigi		<input type="checkbox"/>	X
4	<b>CALISSE</b>	Mariano		<input type="checkbox"/>	X
5	<b>DE NICOLA</b>	Angelo		<input type="checkbox"/>	X
6	<b>FORNARA</b>	Andrea		X	<input type="checkbox"/>
7	<b>FORNARI</b>	Felice		<input type="checkbox"/>	X
8	<b>GATTI</b>	Domenico		<input type="checkbox"/>	X
9	<b>GATTI</b>	Gianfranco		<input type="checkbox"/>	X
10	<b>GIULI</b>	Luigi		<input type="checkbox"/>	X
11	<b>LATTANZI</b>	Filippo		X	<input type="checkbox"/>
12	<b>MAGLIONI</b>	Gabriele		X	<input type="checkbox"/>
13	<b>MARI</b>	Marcello		<input type="checkbox"/>	X
14	<b>POZONE</b>	Manolo		<input type="checkbox"/>	X
15	<b>ROSSI</b>	Sabatino		X	<input type="checkbox"/>
16	<b>SEVERI</b>	Monica		<input type="checkbox"/>	X
17	<b>STAZI</b>	Aldo		<input type="checkbox"/>	X
18	<b>TANCREDI</b>	Francesco		X	<input type="checkbox"/>
19	<b>VALENTE</b>	Paolo		X	<input type="checkbox"/>
20	<b>VESPA</b>	Enzo		X	<input type="checkbox"/>
21	<b>VULPIANI</b>	Giuseppe		<input type="checkbox"/>	X

Assiste all'adunanza il Segretario, **D.ssa Silvia RIDOLFI**.

Il **PRESIDENTE Gaetano Micaloni** visto che il numero degli intervenuti non è legale in 1° convocazione rinvia il consiglio in 2° convocazione alle ore 18.01, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI "PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRA COMUNALE" –**

IL PRESIDENTE GAETANO MICALONI relaziona la presente proposta di deliberazione premettendo che il medesimo schema di convenzione è già stato approvato da tutti i comuni, ad eccezione del comune di Borgorose, pertanto oggi il consiglio procederà ad approvare la proposta nell'intesa che il comune abbia lo faccia quanto prima. Propone pertanto di approvare la proposta allegata;

IL CONSIGLIERE TANCREDI , non avendo avuto alcun indirizzo da parte del comune se associare o meno le funzioni, è favorevole alla proposta, precisando che anche il Revisore dei Conti del comune sollecita in tal senso. Costata tuttavia la scarsa chiarezza del comune nei confronti degli altri comuni e della comunità montana, e la mancanza di indirizzi chiari anche agli uffici in ordine alle scelte fondamentali che devono orientare l'azione amministrativa (ad esempio non è stata avviata la gara per il servizio di mensa scolastica nell'incertezza se il servizio sarà associato o meno). Sottolinea infine come questo processo associativo attui in modo reale e sostanziale la spending review nella gestione di tutti i comuni;

IL PRESIDENTE GAETANO MICALONI concorda con quanto dichiarato dal CONSIGLIERE TANCREDI. Se il comune non dovesse mostrare di volere effettivamente andare avanti nel processo, occorrerà fare il punto e andare avanti;

IL CONSIGLIERE BONVENTRE l'assetto che è stato disegnato oggi che porterà all'associazione delle funzioni o addirittura alla riduzione del numero dei comuni (Il pres, dell'ANCI dice che il numero dei comuni dovrà essere dimezzato). L'ANPCI invita invece a non dare corso alle funzioni associate. Il cambiamento è epocale ed è paragonabile solo al cambiamento di circa 200 anni fa. D'altro canto se questo fosse solo dettato dalla spending review, faremmo bene a dare ascolto all'ANPCI, ma noi crediamo che le funzioni associate siano anche una opportunità, perché uniti si è più forti. Come presidente di commissione consiliare, ricorda il lavoro svolto dalle commissioni per costruire degli schemi di convenzione che conferissero alla funzione impulso costruttivo che desse qualità e contenuti alle funzioni.

IL CONSIGLIERE VALENTE come membro della commissione si associa a quanto detto dagli altri consiglieri e ribadisce quanto sia importante costruire questo percorso in modo maturo e avvalendosi dell'autonomia che permette di effettuare le scelte organizzative nel modo migliore. A parità di costi si daranno servizi migliori;

IL CONSIGLIERE VESPA osserva che il comune di Borgorose ha mancato di rispetto nei confronti di tutti i consiglieri della comunità montana e dei comuni pertanto sollecita il presidente a farsi carico di far presenti le istanze che arrivano da questo consiglio al sindaco di Borgorose;

IL PRESIDENTE GAETANO MICALONI raccoglie le sollecitazioni e si impegna a trasferirle agli amministratori di Borgorose.

Tutto ciò udito, dato atto che in caso di adesione del comune di Borgorose, se ne darà atto

al consiglio nella prossima riunione, IL PRESIDENTE pone ai voti la proposta:  
CON VOTAZIONE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'

VOTANTI: 9

ASTENUTI: //

CONTRARI: //

pertanto

## IL CONSIGLIO

## DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta ad oggetto: "Approvazione convenzione per la gestione associata della funzione di ***Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale***";
2. Con separata votazione, si pone a votazione l'immediata esecutività:  
VOTANTI: 9  
CON VOTAZIONE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'  
ASTENUTI: //  
CONTRARI: //

## Proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNITARIO

**Oggetto:** Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale comunale *“La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale”*, tra i comuni di Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano, Petrella Salto, Concerviano, Varco Sabino, Marcetelli e la Comunità Montana Salto Cicolano.

### Premesso che

- Le disposizioni di cui all'art. 14, commi da 25 a 31 della L.122/20120, come modificato e integrato dall'art. 16 della L. n. 148/2011, e dall'art. 19 del D.L. 95 del 6.7.2012, convertito con modificazioni dalla L.7.08.2012, n. 135, prevede che i comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane, esercitino le seguenti funzioni fondamentali in forma associata:
  - a) organizzazione generale dell' amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
  - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
  - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
  - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
  - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
  - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
  - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
  - h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
  - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- qualora l'esercizio delle suddette funzioni risulti legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, queste vanno esercitate in forma associata;
- Lo stesso articolo 19 individua le seguenti tre tipologie di forme associative:
  1. Unioni di Comuni ex art. 32 TUEL che ridisegna significativamente, introducendo l'Unione di Comuni montani, laddove l'unione sia costituita in prevalenza da comuni montani;
  2. Convenzione ex art. 30 TUEL;
  3. Unione "speciale" , che diventa facoltativa, e non più obbligatoria, per i comuni fino a 1.000 abitanti – ex art.16 del DL 138/2011;

Le seguenti tre funzioni fondamentali sono gestite in forma associata tra i comuni che intendono sottoscrivere la convenzione di cui al presente atto, avendo sottoscritto specifiche convenzioni in data 14.02.2013:

- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 14, c.31-ter, lett.b) del D.L. 31.05.2010, n. 78, come modificato dall' art. 1, comma 530, L. 27 dicembre 2013, n. 147 e dall'art. 23 del D.L. 90/2014, prevede che i comuni interessati debbano assicurare l'attuazione delle disposizioni entro il 30 settembre 2014 per ulteriori tre funzioni fondamentali ed entro il 1 gennaio 2015 per le restanti funzioni fondamentali, specificando che, in caso di decorso dei termini, il prefetto assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere, oltre il quale trova applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- in particolare, il suddetto art. 19 prevede che le convenzioni abbiano durata almeno triennale e alle medesime si applichi, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con soggezione alla scadenza alla verifica del raggiungimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione secondo modalità stabilite da un decreto ministeriale in fase di emanazione e con l'obbligatorietà della costituzione della Unione qualora non risulti superata positivamente la verifica.

#### Considerato che:

- L'ambito del territorio della Comunità Montana Salto Cicolano è considerato dai comuni che ne fanno parte, livello ottimale demografico/territoriale per la gestione di funzioni comunali, sia mediante la forma di gestione prevista dagli artt. 27 e 28 del TUEL, che definiscono natura, ruolo e funzioni delle Comunità Montane, tra cui l'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi conferite, sia, in caso di futura trasformazione delle Comunità Montane da parte della regione, mediante la forma delle Unioni di Comuni Montani di cui all'art. 32 del D.Lvo 267/2000;
- Le comunità montane sono riconosciute *ex lege* unioni sottoposte a regime giuridico speciale, con diretta applicazione delle norme sulle unioni che risultano complementari e non contrastanti con quelle specifiche dettate per le comunità montane;
- Attraverso la comunità montana i comuni hanno la possibilità di adottare scelte strategiche che, nell'ambito della propria autonomia, favoriscono attività collaborative e procedure semplificate, usufruendo direttamente di competenze, risorse umane e strutturali già presenti in comunità montana con l'unico vincolo di una loro implementazione proporzionale alle tipologie di servizi e funzioni comunali che si intendono associare;
- I Comuni aderenti convengono pertanto di stipulare apposita convenzione ai sensi dell'art.30 del D.Lvo n. 267/2000, allo scopo di gestire in modo coordinato ed in forma integrata la seguente funzione fondamentale, di cui all'art. 14 comma 27 lett. d) del D.L. n. 78 del 31.05.2010:

***“La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale”***

**Visto** lo schema di Convenzione per la predetta gestione associata, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

**Richiamata** l'opportunità di riorganizzazione ordinamentale nel contesto di gestione coordinata, derivanti dalla piena applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii.) con riferimento alle gestioni informatizzate dei documenti, alle comunicazioni *on line* con gli utenti, alle integrazioni delle banche dati, all'apertura dei dati (open data);

**Ritenuto** di disciplinare, con specifici accordi attuativi, la puntuale regolamentazione dell'organizzazione della gestione in forma associata delle singole materie sottese all'atto convenzionale, delle ulteriori forme di consultazione tra gli enti nonché delle relative intese finanziarie secondo principi di leale collaborazione e responsabilità della spesa;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile, che verrà acquisito in sede di approvazione del Piano attuativo della convenzione;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n. 267/2000;

**A VOTI unanimi e palesi**

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la premessa narrativa;
- 2) Di approvare lo schema di convenzione tra i comuni di Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano, Petrella Salto, Concerviano, Varco Sabino, Marcellino e la Comunità Montana Salto Cicolano, per la gestione associata della seguente funzione fondamentale così come individuata dall'art. 14, del D.L. n. 78/2010, comma 1 lett. d):  
*"La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale"*;
- 3) Di incaricare il presidente della Comunità Montana Salto Cicolano alla sottoscrizione della convenzione, il cui schema è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 4) Di conferire al presente atto, previa separata e unanime votazione, immediata eseguibilità ai sensi di legge.



## CONVENZIONE

**TRA LA COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO E I COMUNI DI: BORGOROSE, PESCOROCCHIANO, PETRELLA SALTO, FIAMIGNANO, VARCO SABINO, CONCERVIANO E MARCETELLI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLA "PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE".**

Il giorno ....., presso ....., tra:

1. Comune di Borgorose: deliberazione del consiglio comunale n. ....
2. Comune Pescorocchiano: deliberazione del consiglio comunale n. ....
3. Comune di Fiamignano: deliberazione del consiglio comunale n. ....
4. Comune di Petrella Salto: deliberazione del consiglio comunale n. ....
5. Comune di Varco Sabino: deliberazione del consiglio comunale n. ....
6. Comune di Concerviano: deliberazione del consiglio comunale n. ....
7. Comune di Marcetelli: deliberazione del consiglio comunale n. ....
8. Comunità Montana: deliberazione del consiglio comunitario n. ....

### Premesso che

- Le disposizioni di cui all'art. 14, commi da 25 a 31 della L.122/2012, come modificato e integrato dall'art. 16 della L. n. 148/2011, e dall'art. 19 del D.L. 95 del 6.7.2012, convertito con modificazioni dalla L.7.08.2012, n. 135, impone ai comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane, l'esercizio associato delle funzioni fondamentali;
- Lo stesso articolo 19 individua le seguenti tre tipologie di forme associative:
  1. Unioni di Comuni ex art. 32 TUEL che ridisegna significativamente, introducendo l'Unione di Comuni montani, laddove l'unione sia costituita in prevalenza da comuni montani;
  2. Convenzione ex art. 30 TUEL;
  3. Unione "speciale" , che diventa facoltativa, e non più obbligatoria, per i comuni fino a 1.000 abitanti – ex art.16 del DL 138/2011;
- Almeno tre funzioni fondamentali dovranno essere gestite in forma associata entro il 1 gennaio 2013, le restanti funzioni fondamentali entro il 1 gennaio 2014;
- L'ambito del territorio della Comunità Montana Salto Cicolano è considerato dai comuni che ne fanno parte quale livello ottimale demografico/territoriale per la gestione di funzioni comunali, sia mediante la forma di gestione prevista dagli artt. 27 e 28 del TUEL, che definiscono natura, ruolo e funzioni delle Comunità Montane, tra cui l'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi conferite, sia, in caso di futura trasformazione delle Comunità Montane da parte della regione, mediante la forma delle Unioni di Comuni Montani di cui all'art. 32 del D.Lvo 267/2000;
- Le comunità sono riconosciute *ex lege* unioni sottoposte a regime giuridico speciale, con diretta applicazione delle norme sull'unione che risultano complementari e non contrastanti con quelle specifiche dettate per le comunità montane;
- L'adesione ad una comunità montana consente pertanto ai comuni di adottare scelte strategiche che, nell'ambito della propria autonomia, agli stessi è data la possibilità di attivare forme collaborative in via

preferenziale e con una semplificazione delle procedure direttamente nella struttura della comunità, usufruendo di competenze, risorse umane e strutturali già presenti in comunità montana con l'unico vincolo di una loro implementazione direttamente proporzionale alle tipologie di servizi e funzioni comunali che si intendono associare, nelle more del completamento dell'intero processo di unificazione di tutte le funzioni;

**Si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Art. 1**

##### **Oggetto della convenzione**

Gli enti aderenti e comparenti a mezzo del legale rappresentante, convengono di stipulare la presente convenzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lvo n. 267/2000, allo scopo di gestire in modo coordinato ed in forma integrata la seguente funzione fondamentale, come individuata dalla L. n. 42/2009:

**"PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE",**

Le amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali:

1. Comune di Borgorose: deliberazione del consiglio comunale n. ....
2. Comune Pescorocchiano: deliberazione del consiglio comunale n. ....
3. Comune di Fiamignano: deliberazione del consiglio comunale n. ....
4. Comune di Petrella Salto: deliberazione del consiglio comunale n. ....
5. Comune di Varco Sabino: deliberazione del consiglio comunale n. ....
6. Comune di Concerviano: deliberazione del consiglio comunale n. ....
7. Comune di Marcellini: deliberazione del consiglio comunale n. ....
8. Comunità Montana: deliberazione del consiglio comunitario n. ....

#### **Art.2**

##### **Finalità**

La gestione in forma integrata del servizio è volta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) Migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) Contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) Rafforzare le modalità di integrazione e concertazione territoriale.
- d) Avviare e consolidare un sistema informativo centralizzato per la documentazione sul territorio, la cartografia generale e tematica, l'accesso alle banche dati generali, provinciali, regionali e ministeriali.

#### **Art.3**

##### **Funzioni, attività e servizi conferiti**

1. L'esercizio associato della gestione delle funzioni inerenti l'urbanistica, come definito dalla presente convenzione, che sarà disciplinata attraverso l'approvazione di specifici Piani Attuativi, comprenderà:  
**A) Gestione della strumentazione urbanistica generale territoriale e di settore e relative varianti e di tutta la strumentazione di pianificazione riconducibile ai Comuni aderenti all'associazione, con le seguenti funzioni:**
  - supporto ai Sindaci per l'esame dei piani comunali, regionali e provinciali;
  - predisposizione dei piani urbanistici;

5. L'Ufficio Unico Associato gestisce il sistema informativo cartografico, con sistemi compatibili con il SITO regionale, aggiorna il quadro conoscitivo, monitorizza i dati territoriali e ambientali di riferimento della VAS, anche al fine di fornire servizi e dati per gli altri servizi comunali.
6. Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente verrà adottato il sistema di dematerializzazione dei dati.

#### **Art. 4**

##### **Ruolo della Comunità Montana**

Alla Comunità Montana verrà attribuita, attraverso l'approvazione di specifici Piani Attuativi, la gestione associata delle funzioni di cui alla presente convenzione.

La Comunità Montana si avvarrà della propria struttura operativa presso cui viene istituito l'"Ufficio comune", i cui atti potranno essere adottati con procedure unificate e direttamente imputati agli enti aderenti.

#### **Art. 5**

##### **Conferenza dei Sindaci**

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1 e 2 del presente atto.

E' composta dai Sindaci dei comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Presidente della Comunità Montana o, in sua assenza, da un suo delegato. Potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati, previa indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

- Stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 1;
- Definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni e il relativo piano finanziario;
- Vigila e controlla sull'espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli artt. 1 e 2;
- Gestisce le relazioni sindacali;
- Si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra gli enti convenzionati ;
- Esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

#### **Art.6**

##### **Gestione del servizio e organizzazione delle risorse umane**

1. La funzione associata "URBANISTICA" è costituita da un'unica Struttura la cui articolazione sarà stabilita dal Piano Attuativo della presente convenzione di Funzione associata.
2. Inizialmente si potrà procedere con il rendere operativa la fase E) del precedente art. 3:  
**E) Istituzione di un servizio consortile per lo svolgimento della funzione delegata per il rilascio di pareri di tutela ambientale (L.R. 8/2012), in modo da uniformare le procedure e i modelli per tutti i comuni ed economizzare risorse.**

- cura del procedimento di formazione, approvazione ed aggiornamento del Piano Strutturale Associato e di predisposizione delle varianti, anche mediante la promozione e la partecipazione agli accordi di pianificazione;
- predisposizione dei regolamenti urbanistici e cura del procedimento di formazione ed approvazione dei regolamenti medesimi;
- predisposizione delle valutazioni sugli effetti ambientali dei piani strutturali e dei regolamenti urbanistici;
- assicurazione della corretta informazione al pubblico, in collaborazione con il garante dell'informazione.

**B) Gestione della strumentazione urbanistica comunale generale (PUCG), in modo consortile, mediante la redazione di Piano Urbanistico Intercomunale, che potrà essere avviato una volta esaurita la vigenza dei Piani Regolatori attuali o una volta verificata l'esigenza di una loro revisione.**

**C) Redazione di una strumentazione generale per il recupero dei centri storici, da redigere sotto forma di manuale del recupero per tipologie urbanistiche ed edilizie, in modo da poter essere recepito da tutti i Comuni, e poter così garantire la conservazione del patrimonio storico senza ricorrere a costosi e numerosissimi singoli Piani attuativi.**

**D) Redazione di un regolamento Edilizio intercomunale, per uniformare i modelli e le categorie di interventi ed evitare disparità fra comuni simili.**

**E) Istituzione di un servizio consortile per lo svolgimento della funzione delegata per il rilascio di pareri di tutela ambientale (L.R. 8/2012), in modo da uniformare le procedure e i modelli per tutti i comuni ed economizzare risorse.**

**F) Allestimento e adozione di una modellistica standard per tutte le richieste di autorizzazioni, comunicazioni, dichiarazioni, richiesta di pareri in materia di edilizia, urbanistica e vincolistica.**

**G) Avvio della redazione di uno strumento intercomunale per il recupero dell'abusivismo edilizio, contenente anche direttive e criteri per la riqualificazione degli immobili abusivi da sottoporre alla Soprintendenza al fine di rendere possibile il rilascio di pareri in sanatoria da parte della stessa Soprintendenza.**

**H) Istituzione di un servizio intercomunale per il rilascio di autorizzazioni in materia di P.U.A., al fine di uniformare le procedure ed economizzare risorse.**

2. All'Ufficio Unico Associato potranno, altresì, attribuirsi le attività, le funzioni ed i procedimenti indicati al precedente comma, in luogo delle strutture dei singoli Comuni convenzionati, secondo le direttive impartite dagli organi politici con le modalità da definirsi con il Piano Attuativo della presente convenzione. L'Ufficio Tecnico Associato potrà, inoltre, assumere la gestione di ulteriori servizi e funzioni individuate dalla Conferenza dei Sindaci su proposta del Responsabile-Coordiatore e dell'Ufficio Unico Associato.
3. L'adozione e l'approvazione dei strumenti urbanistici generali ed attuativi, delle relative varianti e dei regolamenti edilizi, è di competenza dei singoli Comuni convenzionati.
4. costituzione del catasto degli incendi (L. 353/2000 "legge quadro in materia di incendi boschivi" O.P.C.M. n. 3624 del 22.10.2007 (G.U. n. 253 del 30.10.2007) e revisione annuale dello stesso.

L'Ufficio Servizio di URBANISTICA" si avvarrà di personale dei comuni, con incarico a tempo pieno o parziale mediante gli istituti del comando, distacco e avvalimento (vedi articolo 1 comma 557 legge 311/2004), con un rapporto di dipendenza funzionale con la Comunità Montana, quale organo di destinazione, e permanenza del rapporto di lavoro esistente con l'amministrazione di appartenenza. Gli aspetti di dettaglio saranno disciplinati dal Piano Attuativo della presente convenzione di funzione associata.

#### **Art. 7**

##### **Attività che restano nella competenza dei comuni**

Le strutture operative delle sedi periferiche dei comuni gestiscono attività di collaborazione, verifica, analisi e controllo dei servizi, oltre alle attività di supporto per l'implementazione e lo sviluppo degli stessi, compreso l'aggiornamento e la messa a disposizione dell'ente capofila dei dati comunali necessari per una corretta gestione integrata delle attività e dei servizi in materia di URBANISTICA.

In fase di prima attuazione della gestione associata i singoli comuni aderenti collaborano con l'ente capofila al fine di consentire l'attivazione dei servizi inerenti la gestione della presente convenzione.

#### **Art. 8**

##### **Rapporti finanziari**

Anche i rapporti finanziari saranno disciplinati dal Piano Attuativo della presente convenzione di funzione associata.

#### **Art.9**

##### **Decorrenza e durata**

La presente convenzione, le cui modalità saranno esplicitate nel Piano Attuativo, decorre dalla data della sua sottoscrizione per la durata di almeno un triennio. Essa può essere soggetta a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

#### **Art.10**

##### **Recesso**

Gli enti aderenti hanno il diritto di recedere dal presente accordo, previa deliberazione del rispettivo organo consiliare da assumere almeno sei mesi prima della scadenza dell'anno solare, e decorrenza dall'anno successivo alla stessa.

#### **Art.11**

##### **Arbitrato irrituale**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'applicazione del presente accordo, le parti concordano di verificare la possibilità di individuare un componimento bonario delle stesse.

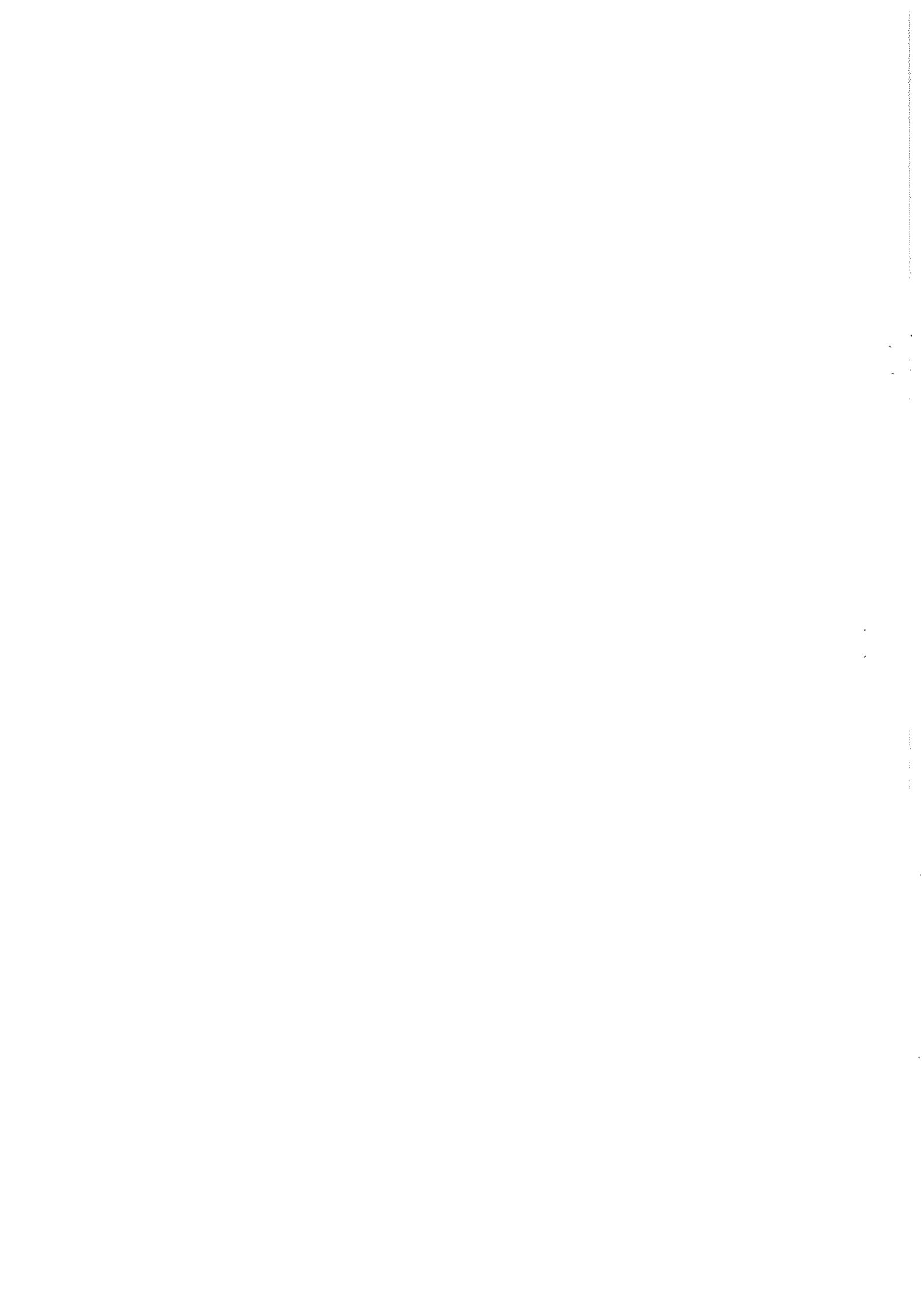
In caso contrario, sarà costituito un collegio di tre arbitri, nominati dalle parti in numero di uno per ciascuno con diritto, per il Presidente della Comunità Montana, di nominare un proprio esperto al fine di garantire la parità del numero dei membri del collegio.

Il giudizio espresso dal collegio sarà vincolante per le parti.

#### **Art.12**

##### **Norme finali e di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti.



Trovano altresì applicazione le norme vigenti, le disposizioni di legge in materia, le norme del Codice civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e norme statutarie.

Sottoscrizioni dei Sindaci e del Presidente della Comunità Montana

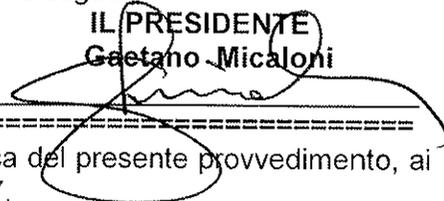


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO**  
D.ssa Silvia RIDOLFI



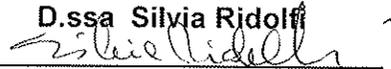
**IL PRESIDENTE**  
Gaetano Micaloni



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

**il Responsabile del procedimento**

**Il Resp. del Settore Amm.vo**  
D.ssa Silvia Ridolfi



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

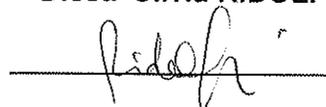
**Il Responsabile del Servizio**  
Rag. Mirella DE ANGELIS

**PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO**

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 18 NOV. 2014 al 02 DIC. 2014 per quindici giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO**  
D.ssa Silvia RIDOLFI

Li 18 NOV. 2014



**COPIA CONFORME**

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**  
D.ssa Silvia RIDOLFI

\_\_\_\_\_

La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 06.11.2014.

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)

Li, 18 NOV. 2014

**IL SEGRETARIO**



